

enti, sia perché il tempestivo rinnovo costituisce oramai regola generale ai sensi della legge n. 444 del 1994, che detta rigorose disposizioni in materia.

Le fonti di finanziamento continuano ad essere alimentate principalmente dalle contribuzioni statali, in misura meno rilevante ma cospicua da altri trasferimenti - soprattutto di enti pubblici territoriali e in quota inferiore di privati - e per la residua parte, che mantiene un livello modesto, da proventi di pubblicazioni o di altre attività e da interessi, peraltro prevalentemente generati dagli apporti esterni.

Le componenti più consistenti della spesa - congiuntamente considerate - sono ancora quelle relative al personale (+7,6% rispetto al 1996) ed al funzionamento (+13,6% rispetto al 1996), che complessivamente rappresentano il 50,9% del totale (45,8% nel 1996); conservano comunque un ruolo eminente anche gli oneri per interventi istituzionali, che integrano il 44,5% dell'ammontare complessivo (46,9% nel 1996).

L'analisi e gli approfondimenti svolti sulle risorse consentono di rilevare che:

- le contribuzioni pubbliche ed in particolare quelle ministeriali, che continuano ad integrare prevalentemente la principale fonte di entrata, risultano ancora di massima stabilite in misura fissa e comunque appaiono sganciate da predeterminati parametri di riferimento;
- non è dato individuare, neanche per l'esercizio in esame, una qualsiasi politica dei finanziamenti per l'orientamento dell'attività degli enti, rimanendo così disattesa l'istanza collettiva ormai recepita dal legislatore di riqualificazione della spesa pubblica, che impone la verifica del perseguimento degli obiettivi consonanti anche con le esigenze dei soggetti finanziatori;
- appaiono positivi ma non esaustivi sia la operata riconduzione ad un unico stanziamento ministeriale dei finanziamenti agli enti vigilati sia le nuove disposizioni sull'utilizzo dell'otto per mille IRPEF (D.P.R. 10.3.98 n. 76 e D.P.C.M. 30.11.98), ora concertato con i Dicasteri interessati, poiché risulta tuttora assente quantomeno un centro unitario responsabile del coordinamento e controllo dei trasferimenti dal bilancio statale anche nel solo ambito culturale;
- permane generalmente una eccessiva genericità nell'individuazione normativa dei soggetti obbligati o potenzialmente tenuti alla contribuzione e appare ancora in taluni casi squilibrata la relativa calibratura soprattutto per quelle istituzioni che sono maggiormente vocate sui istanze localistiche (ECB, EVV, INSR, INSV), ma si richiede una più fattiva azione propositiva e sollecitatoria da parte di tutti gli enti e l'adozione di più adeguate iniziative concertate e in comune, capaci di suscitare l'interesse principalmente degli organismi identificati dai ri-

- spettivi ordinamenti o presenti negli organi e che siano quindi in grado di giustificarne ed incentivarne la partecipazione finanziaria;
- risulta ancora insoddisfacente la valorizzazione dello strumento delle quote sociali nelle istituzioni a struttura associativa, che è stato introdotto solo su base volontaristica nell'IDAIC e reclama una congrua politica di commisurazione delle quote stesse e comunque l'obbligatoria acquisizione integrale degli importi stabiliti, come nel caso dell'IISG;
 - le entrate da attività mantengono un livello generalmente esiguo (fatta eccezione per il CISAM, per il quale si annota peraltro un andamento declinante) e quindi non conformato al canone di economicità, che richiede la tendenziale copertura dei costi con i ricavi e impone iniziative più adeguate alle istanze dei soggetti finanziatori e dell'utenza (come quelle avviate dall'IDAIC nel 1998 per servizi a domanda produttivi di proventi), a loro volta sintomatiche della validità ordinamentale delle singole istituzioni;
 - pur registrando alcuni segnali di maggiore attenzione e disponibilità, è nel complesso tuttora carente una effettiva programmazione, che in quanto prodromica di un efficace svolgimento dell'attività, implica una preventiva analisi dei mezzi materiali ed umani disponibili e delle potenzialità e tendenze del settore operativo di riferimento, l'individuazione degli obiettivi concretamente raggiungibili, la fissazione delle priorità finalizzata ad una corretta allocazione delle risorse, la verifica delle scelte già operate alla luce dei risultati concretamente raggiunti.

I bilanci preventivi e consuntivi evidenziano taluni ritardi, rispetto ai tempi di deliberazione e di approvazione prescritti, ai quali sono tenuti gli enti ed i ministeri vigilanti, considerato altresì che la tardiva approvazione dei preventivi si traduce in una ratifica di fatto delle scelte operate dalle singole istituzioni.

Sempre in tema di bilanci non muta il quadro delle pregresse carenze denunciate nel corretto esercizio della funzione di vigilanza, considerato che l'approvazione ministeriale difetta della necessaria pronuncia sulle modalità e sulla correttezza della gestione delle risorse e sulla capacità di perseguire le finalità istituzionali.

Con riguardo ai controlli interni, va rilevata l'assenza sia degli appositi uffici propri sia del previsto ricorso alternativo a quelli di altri enti, la cui operatività costituisce obbligo legislativo e presupposto indispensabile per l'attuazione del controllo di gestione, finalizzato al conseguimento dei migliori risultati in termini di efficienza, economicità ed efficacia.

Il controllo dei collegi e degli organi di revisione risulta puntualmente esercitato nella SAIA, connotato da talune osservazioni incisive nei casi del CISAM, dell'IDAIC e dell'INSV, e tendenzialmente migliorato nel CISA e nell'IISG, mentre appare ancora non soddisfacente nell'ECB, nell'EVV e nell'INSR.

La rappresentazione contabile prodotta, pur nel riscontrato progressivo adeguamento alle osservazioni formulate, resta in qualche caso influenzata dall'adozione di criteri tecnicamente errati che incidono sulla piena attendibilità dei risultati esposti, dei quali costituiscono esempi più significativi:

- l'incongrua ripartizione delle spese nelle diverse categorie del rendiconto finanziario;
- l'incompleta esposizione delle componenti non finanziarie del conto economico;
- la registrazione nel conto economico di incrementi di attività per spese in conto capitale e più in generale di poste tipiche dello stato patrimoniale;
- la mancanza totale o parziale di fondi di ammortamento e la scarsa trasparenza dell'andamento incrementale dei beni patrimoniali;
- la non sempre agevole ricerca dei punti di concordanza tra i diversi documenti di bilancio e la non facile lettura dei dati, aggravata dalla incompletezza delle relazioni illustrative.

L'analisi di bilancio, svolta con l'ausilio di specifici indici, ha comunque consentito di rilevare, con riferimento all'esercizio 1997:

- una liquidità eccessiva soprattutto per l'EVV, ove ha assunto connotazioni strutturali e transitoriamente ascesa a livelli elevatissimi nella SAIA (per effetto di una contribuzione straordinaria statale) e nell'INSR (per l'annullamento di residui passivi impropri), che denuncia comunque sintomi di carenze nella capacità programmatica dell'impiego delle risorse per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- un andamento negativo nella massa dei residui passivi nel CISA, nel CISAM ed in misura notevolmente più consistente ancora nell'EVV, che impone l'adozione dei necessari rimedi idonei a consentirne il rapido smaltimento, procedendo comunque ad un puntuale riaccertamento volto ad eliminare partite improprie;
- un rallentamento nella velocità di gestione della spesa corrente nell'INSV e nell'IDAIC, che tuttavia mantengono livelli elevati ed una caduta nell'ECB, per la quale s'impongono correttivi diretti a rendere più rapide le procedure di pagamento e comunque a conseguire una più tempestiva realizzazione degli interventi istituzionali;

- un livello ancora del tutto insufficiente nella gestione dei pagamenti complessivi dell'EVV, con riguardo sia agli stanziamenti previsionali iniziali che a quelli definitivi, che evidenzia una inadeguata capacità di impiego della massa spendibile, a comprova della persistente situazione di grave stallo operativo;
- un appesantimento della rigidità della spesa ricorrente per la SAIA, l'INSV e soprattutto per il CISA, sul quale si richiama l'attenzione per evitare una contrazione eccessiva delle risorse disponibili ai fini di una programmazione che deve essere orientata a privilegiare il perseguimento delle peculiari missioni assegnate a ciascuna istituzione.

Gli aspetti elencati attestano comunque la permanenza di elementi sintomatici di ipofunzionalità gestoria che inducono a segnalare nuovamente l'esigenza che, da parte di ciascuna delle istituzioni interessate, non venga ulteriormente differito un puntuale processo di riesame della complessiva organizzazione amministrativo/contabile, in vista di una più adeguata realizzazione dei compiti assegnati dai rispettivi ordinamenti.



INDICI DI BILANCIO

DIPENDENZA FINANZIARIA

trasferimenti esterni + interessi attivi*
entrate correnti

	1994	1995	1996	1997
CISA	0,89	0,92	0,94	0,95
CISAM	0,35	0,31	0,29	0,38
ECB	0,74	0,71	0,69	0,79
EVV	0,62	0,98	0,88	0,73
IDAIC	1,00	1,00	1,00	1,00
IISG	0,92	0,94	0,74	0,87
INSR	0,97	0,98	0,96	0,96
INSV	0,96	0,98	0,98	0,77
SAIA	0,98	0,97	0,98	0,99

* non computati per il CISAM in ragione della loro preponderante
 derivazione dai proventi dell'attività istituzionale

AUTONOMIA CONTRIBUTIVA

entrate contributive
entrate correnti

	1994	1995	1996	1997
IISG	0,08	0,05	0,07	0,14

RIGIDITA' SPESA RICORRENTE

sp. per organi + sp. di funzionamento + sp. di personale
spesa corrente

	1994	1995	1996	1997
CISA	0,55	0,45	0,43	0,77
CISAM	0,47	0,44	0,43	0,51
ECB	0,80	0,88	0,60	0,49
EVV	1,00	1,00	1,00	0,94
IDAIC	0,52	0,52	0,58	0,60
IISG	0,79	0,67	0,78	0,70
INSR	0,50	0,46	0,61	0,55
INSV	0,47	0,54	0,60	0,63
SAIA	0,71	0,69	0,69	0,69

VELOCITA' DI GESTIONE SPESE TOTALI

pagamenti: gest. competenza + gest. residui
impegni: gest. competenza + gest. residui

	1994	1995	1996	1997
EVV	0,32	0,23	0,27	0,32

VELOCITA' DI RISCOSSIONE ENTRATE TOTALI

riscossioni: gest. competenza + gest. residui
accertamenti: gest. competenza + gest. residui

	1994	1995	1996	1997
EVV	0,77	0,73	0,74	0,96

VELOCITA' DEI PAGAMENTI SULLO STANZ.TO PREVISIONALE

pagamenti: gest. competenza + gest. residui

previsione iniziale + res. pass. all'1/1

	1994	1995	1996	1997
EVV	0,13	0,10	0,10	0,12

pagamenti: gest. competenza + gest. residui

previsione definitiva + res. pass. all'1/1

	1994	1995	1996	1997
EVV	0,13	0,09	0,09	0,11

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VELOCITA' DI GESTIONE SPESA CORRENTEpagamenti spese correnti di comp.
impegni spese correnti di comp.

	1994	1995	1996	1997
CISA	0,77	0,67	0,67	0,78
CISAM	0,79	0,74	0,64	0,72
ECB	0,75	0,80	0,92	0,47
IDAIC	0,68	0,68	0,82	0,71
INSR	0,76	0,67	0,91	0,95
INSV	0,68	0,76	0,94	0,83
SAIA	0,99	0,96	0,95	0,95

COPERTURA DELLA SPESA GENERALE DI FUNZIONAMENTOentrate proprie
spesa gen. funz.to

	1994	1995	1996	1997
CISAM	1,78	1,77	1,95	1,38

contributi statali
spesa gen. funz.to

	1994	1995	1996	1997
CISAM	0,77	0,74	0,74	0,74

INCIDENZA RESIDUI ATTIVItot. res. attivi di comp.
tot. accertamenti di comp.

	1994	1995	1996	1997
CISA	0,15	0,16	0,26	0,09
CISAM	0,19	0,32	0,12	0,12
ECB	0,29	0,18	0,23	0,25
EVV	0,19	0,02	0,11	0,01
INSR	0,29	0,07	0,28	0,21
INSV	0,38	0,25	0,28	0,08
SAIA	0,01	0,07	0,01	0,004

INCIDENZA RESIDUI PASSIVItot. res. passivi di comp.
tot. accertamenti di comp.

	1994	1995	1996	1997
CISA	0,27	0,12	0,35	0,15
CISAM	0,23	0,26	0,40	0,31
ECB	0,25	0,20	0,08	0,51
EVV	0,03	0,22	0,06	0,08
IDAIC	0,29	0,30	0,17	0,25
INSR	0,21	0,30	0,10	0,05
INSV	0,07	0,24	0,23	0,20
SAIA	0,02	0,03	0,04	0,03

INCREMENTO O DECREMENTO RESIDUI ATTIVIresidui attivi finali
tot. acc.ti + residui iniz.

	1994	1995	1996	1997
CISA	0,15	0,22	0,31	0,15
CISAM	0,18	0,29	0,18	0,11
EVV	0,22	0,26	0,26	0,05
INSR	0,27	0,06	0,32	0,17
INSV	0,38	0,20	0,24	0,08
SAIA	0,01	0,07	0,01	0,004

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

INCREMENTO O DECREMENTO RESIDUI PASSIVI

residui passivi finali
tot. impegni + res. iniz.

	1994	1995	1996	1997
CISA	0,27	0,31	0,42	0,26
CISAM	0,21	0,24	0,34	0,26
EVV	0,68	0,76	0,73	0,69
INSR	0,20	0,31	0,12	0,07
INSV	0,07	0,18	0,18	0,18
SAIA	0,02	0,03	0,04	0,03

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

residui riscossi + min. acc.ti
residui all'1/1 + magg. acc.ti

	1994	1995	1996	1997
CISA	0,86	0,44	0,47	0,67
CISAM	0,87	0,86	0,61	0,91
ECB	0,00	1,00	1,00	1,00
EVV	0,74	0,23	0,39	0,83
IISG	0,95	0,95	0,00	0,57
INSR	0,96	0,98	0,51	0,98
INSV	0,53	0,94	0,91	0,89
SAIA	1,00	1,00	1,00	1,00

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

residui pagati + min. acc.ti
residui all'1/1 + magg. acc.ti

	1994	1995	1996	1997
CISA	0,50	0,44	0,33	0,48
CISAM	0,83	0,82	0,89	0,82
ECB	0,47	0,65	0,15	0,99
EVV	0,04	0,04	0,05	0,06
IDAIC	0,92	0,78	0,67	0,74
IISG	0,92	0,79	0,28	0,40
INSR	0,81	0,64	0,84	0,83
INSV	0,96	0,99	0,99	0,91
SAIA	0,87	0,75	0,88	0,71

RAPPORTI SINTOMATICI DI LIQUIDITA'

riscossioni
pagamenti

	1994	1995	1996	1997
CISA	1,31	1,07	1,06	1,00
CISAM	0,77	0,90	1,39	1,15
ECB	0,78	0,99	0,97	1,26
EVV	1,41	1,36	1,11	1,33
IDAIC	1,02	1,02	0,91	1,04
INSR	0,56	2,04	0,52	0,82
INSV	0,13	1,03	0,92	1,14
SAIA	1,01	1,04	1,04	1,19

residui attivi
residui passivi

	1994	1995	1996	1997
CISA	0,61	0,67	0,66	0,52
CISAM	0,64	1,16	0,61	0,40
ECB	0,49	0,44	0,68	0,48
EVV	0,19	0,15	0,14	0,03
IDAIC	0,07	0,03	0,04	0,04
INSR	0,81	0,31	1,82	2,33
INSV	1,02	1,19	1,28	0,49
SAIA	0,56	2,18	0,18	0,14

CENTRO INT.LE DI STUDI DI ARCHITETTURA "ANDREA PALLADIO"

SITUAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in milioni di lire)

		1994	1996	1997	1997
ENTRATE					
Entrate correnti		974,2	1.227,6	1.324,7	1.170,7
Entrate in c/capitale		-	-	-	-
Partite di giro		321,0	266,9	322,2	819,2
Totale entrate		1.295,2	1.494,5	1.646,9	1.989,9
SPESE					
Spese correnti		847,4	991,9	1.243,4	878,3
Spese in c/capitale		91,0	189,0	146,9	173,0
Partite di giro		321,0	266,9	322,2	819,2
Totale spese		1.259,4	1.447,8	1.712,5	1.870,5
Avanzo o disavanzo di competenza		35,8	46,7	-65,6	119,4

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

(in milioni di lire)

		1994	1995	1996	1997
ATTIVITA' CORRENTI					
Liquidità immediate:					
- Cassa		349,2	433,0	515,9	525,7
Liquidità differite (12 mesi):					
- Crediti		250,8	384,2	631,8	389,5
Totale attività correnti		600,0	817,2	1.147,7	915,2
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE					
- Crediti T.F.R.		136,5	154,5	143,0	232,5
- Fototeca-diapoteca-diafanoteca		81,8	90,9	117,5	138,5
- Biblioteca		122,6	222,7	255,8	294,2
- Fondi bibliotecari (Moreux - Assunto - Cappelletti)		730,0	730,0	1.200,0	1.470,0
- Modelli lignei		200,0	200,0	200,0	-
- Mobili e attrezzature d'uff. —		139,6	161,1	192,0	222,8
- Fondo ammortamento mobili		-31,8	-32,6	-33,5	-33,4
Totale attività immobilizzate		1.378,9	1.546,6	2.074,8	2.324,6
TOTALE ATTIVITA'		1.978,9	2.363,8	3.222,5	3.239,8
DEBITI					
Debiti a breve (12 mesi):					
- Residui		411,3	581,1	962,8	751,7
Passività consolidate:					
- Fondo T.F.R.		136,5	154,5	143,0	232,5
- Residui perenti		6,7	3,4	-	-
TOTALE PASSIVITA'		554,5	739,0	1.105,8	984,2
PATRIMONIO NETTO		1.424,4	1.624,8	2.116,7	2.255,6

CENTRO ITALIANO DI STUDI SULL'ALTO MEDIOEVO

SITUAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in milioni di lire)

	1994	1996	1997	1997
ENTRATE				
Entrate correnti	1.371,5	1.374,8	1.496,3	1.256,7
Entrate in c/capitale	0,2	2,3	-	1,0
Partite di giro	169,6	426,5	429,1	227,4
Totale entrate	1.541,3	1.803,6	1.925,4	1.485,1
SPESE				
Spese correnti	1.053,8	1.192,1	1.261,7	1.097,3
Spese in c/capitale	266,2	75,3	64,4	56,3
Partite di giro	169,6	426,5	429,1	227,4
Totale spese	1.489,6	1.693,9	1.755,2	1.381,0
Avanzo di competenza	51,7	109,7	170,2	104,1

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

(in milioni di lire)

	1994	1995	1996	1997
ATTIVITA' CORRENTI				
Liquidità immediate:				
- Cassa	433,2	268,1	844,9	1.067,3
Liquidità differite (12 mesi):				
- Crediti	325,3	618,9	467,0	226,3
Totale attività correnti	758,5	887,0	1.311,9	1.293,6
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE				
- Fabbricati	1.389,9	1.511,4	1.522,6	1.522,6
- Materiale bibliografico	6.639,2	7.231,0	7.560,3	2.152,3
- Mobili e attrezzature d'ufficio	560,8	580,3	617,9	694,9
- Capitali da investire	0,2	2,3	-	-
- Fondo ammortamento mobili e attr.	-	-	-	-183,3
Totale attività immobilizzate	8.590,1	9.325,0	9.700,8	4.186,5
TOTALE ATTIVITA'	9.348,6	10.212,0	11.012,7	5.480,1
DEBITI				
Debiti a breve (12 mesi):				
- Residui	505,0	531,2	768,0	567,9
TOTALE PASSIVITA'	505,0	531,2	768,0	567,9
PATRIMONIO NETTO	8.843,6	9.680,8	10.244,7	4.912,2

ENTE CASA BUONARROTI

SITUAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in milioni di lire)

		1994	1996	1997	1997
ENTRATE					
Entrate correnti		394,5	387,5	520,9	542,7
Entrate in c/capitale		-	-	-	-
Partite di giro		14,5	15,5	21,0	21,2
Totale entrate		409,0	403,0	541,9	563,9
SPESE					
Spese correnti		369,5	356,6	498,1	539,9
Spese in c/capitale		2,0	3,2	1,6	1,6
Partite di giro		14,5	15,5	23,1	21,2
Totale spese		386,0	375,3	522,8	562,7
Avanzo di competenza		23,0	27,7	19,1	1,2

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

(in milioni di lire)

		1994	1995	1996	1997
ATTIVITA' CORRENTI					
Liquidità immediate:					
- Cassa		57,9	50,7	37,8	152,0
Liquidità differite (12 mesi):					
- Crediti		118,9	71,0	121,0	140,2
Totale attività correnti		176,8	121,7	158,8	292,2
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE					
- Immobili		1.000,0	1.000,0	1.000,0	1.000,0
- Mobili		24,2	31,1	33,1	42,9
- Libri e pubblicazioni		260,0	274,0	290,0	307,0
- Crediti T.F.R.		7,1	9,3	10,9	12,5
Totale attività immobilizzate		1.291,3	1.314,4	1.334,0	1.362,4
TOTALE ATTIVITA'		1.468,1	1.436,1	1.492,8	1.654,6
DEBITI					
Debiti a breve (12 mesi):					
- Residui		243,6	161,7	178,2	289,0
Passività consolidate:					
- Fondo T.F.R.		7,1	9,3	10,9	12,5
TOTALE PASSIVITA'		250,7	171,0	189,1	301,5
PATRIMONIO NETTO		1.217,4	1.265,1	1.303,7	1.353,1

ENTE PER LE VILLE VESUVIANE

SITUAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in milioni di lire)

		1994	1996	1997	1997
ENTRATE					
Entrate correnti		813,3	1.214,7	1.380,4	1.696,6
Entrate in c/capitale		784,5	71,4	31,7	12,9
Partite di giro		94,6	263,9	105,5	173,8
<i>Totale entrate</i>		<i>1.692,4</i>	<i>1.550,0</i>	<i>1.517,6</i>	<i>1.883,3</i>
SPESE					
Spese correnti		513,6	538,8	489,9	686,6
Spese in c/capitale		1.124,0	561,9	705,5	762,9
Partite di giro		94,6	263,9	105,5	173,8
<i>Totale spese</i>		<i>1.732,2</i>	<i>1.364,6</i>	<i>1.300,9</i>	<i>1.623,3</i>
<i>Avanzo o disavanzo di competenza</i>		<i>-39,8</i>	<i>185,4</i>	<i>216,7</i>	<i>260,0</i>

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

(in milioni di lire)

		1994	1995	1996	1997
ATTIVITA' CORRENTI					
Liquidità immediate:					
- Cassa		12624,1	13.078,3	13.232,3	13.813,0
Liquidità differite (12 mesi):					
- Crediti		772,9	620,7	545,2	112,2
<i>Totale attività correnti</i>		<i>13.397,0</i>	<i>13.699,0</i>	<i>13.777,5</i>	<i>13.925,2</i>
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE					
- Crediti bancari e finanziari		301,2	332,4	5,0	239,8
- Titoli azionari		39,0	39,0	39,0	39,0
- Immobili		12.406,9	12.860,2	13.933,4	14.314,5
- Immobilizzazioni tecniche		923,0	948,2	984,6	984,6
- F.do amm.to immobilizz. tecniche		-930,2	-932,7	-944,6	-984,6
<i>Totale attività immobilizzate</i>		<i>12.739,9</i>	<i>13.247,1</i>	<i>14.017,4</i>	<i>14.593,3</i>
TOTALE ATTIVITA'		26.136,9	26.946,1	27.794,9	28.518,5
DEBITI					
Debiti a breve (12 mesi):					
- Residui		3973,2	4.094,8	3.956,6	3.841,9
Passività consolidate:					
- Fondo T.F.R.		189,8	221,0	346,4	234,8
TOTALE PASSIVITA'		4.163,0	4.315,8	4.303,0	4.076,7
PATRIMONIO NETTO		21.973,9	22.630,3	23.491,9	24.441,8

ISTITUTO DI DIRITTO AGRARIO INT.LE E COMPARATO

SITUAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in milioni di lire)

		1994	1996	1997	1997
ENTRATE					
Entrate correnti		246,0	235,4	228,1	244,0
Entrate in c/capitale		-	-	-	-
Partite di giro		25,0	26,1	26,6	34,7
<i>Totale entrate</i>		<i>271,0</i>	<i>261,5</i>	<i>254,7</i>	<i>278,7</i>
SPESE					
Spese correnti		240,1	241,8	229,5	230,3
Spese in c/capitale		7,6	7,6	5,1	18,0
Partite di giro		25,0	26,1	26,6	34,7
<i>Totale spese</i>		<i>272,7</i>	<i>275,5</i>	<i>261,2</i>	<i>283,0</i>
<i>Disavanzo di competenza</i>		<i>-1,7</i>	<i>-14,0</i>	<i>-6,5</i>	<i>-4,3</i>

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

(in milioni di lire)

		1994	1995	1996	1997
ATTIVITA' CORRENTI					
Liquidità immediate:					
- Cassa		99,8	104,7	79,5	89,3
Liquidità differite (12 mesi):					
- Crediti		6	3,2	3,2	4,0
<i>Totale attività correnti</i>		<i>105,8</i>	<i>107,9</i>	<i>82,7</i>	<i>93,3</i>
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE					
- Mobili, macch. ufficio, impianti		50,1	51,8	51,8	44,5
- Libri e riviste		168,9	174,1	178,7	185,4
- Omaggi		25,8	17,6	20,2	25,6
- Credito T.F.R.		8,5	10,8	12,1	13,5
<i>Totale attività immobilizzate</i>		<i>253,3</i>	<i>254,3</i>	<i>262,8</i>	<i>269,0</i>
TOTALE ATTIVITA'		359,1	362,2	345,5	362,3
DEBITI					
Debiti a breve (12 mesi):					
- Residui		87,5	100,9	78,0	92,4
Passività consolidate:					
- Fondo T.F.R.		8,5	10,8	12,1	13,5
TOTALE PASSIVITA'		96,0	111,7	90,1	105,9
PATRIMONIO NETTO		263,1	250,5	255,4	256,4

ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STUDI GIURIDICI

SITUAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in milioni di lire)

	1994	1996	1997	1997
ENTRATE				
Entrate correnti	29,7	11,1	13,6	11,1
Entrate in c/capitale	-	-	-	-
Partite di giro	1,3	5,2	3,6	3,9
Totale entrate	31,0	16,3	17,2	15,0
SPESE				
Spese correnti	14,6	16,9	11,2	12,4
Spese in c/capitale	-	-	-	-
Partite di giro	1,3	5,2	3,6	3,9
Totale spese	15,9	22,1	14,8	16,3
Avanzo o disavanzo di competenza	15,1	-5,8	2,4	-1,3

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

(in milioni di lire)

	1994	1995	1996	1997
ATTIVITA' CORRENTI				
Liquidità immediate:				
- Cassa	31,4	18,8	12,3	18,4
Liquidità differite (12 mesi):				
- Crediti	11,2	11,7	22,7	22,1
Totale attività correnti	42,6	30,5	35,0	40,5
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE				
- Mobili, macch. ufficio, impianti	1,8	1,8	-	-
- Libri e riviste	1,8	1,8	1,8	1,8
- Fondo ammortamento mobili	-1,8	-1,8	-	-
Totale attività immobilizzate	1,8	1,8	1,8	1,8
TOTALE ATTIVITA'	44,4	32,3	36,8	42,3
DEBITI				
Debiti a breve (12 mesi):				
- Residui	11,7	5,4	7,5	14,3
TOTALE PASSIVITA'	11,7	5,4	7,5	14,3
PATRIMONIO NETTO	32,7	26,9	29,3	28,0

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SUL RINASCIMENTO

SITUAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in milioni di lire)

ENTRATE		1994	1996	1997	1997
Entrate correnti		555,4	1.164,0	480,6	538,1
Entrate in c/capitale		38,4	40,9	-	43,5
Partite di giro		54,5	61,4	48,9	44,7
Totale entrate		648,3	1.266,3	529,5	626,3
SPESE					
Spese correnti		529,4	1.125,2	572,9	634,8
Spese in c/capitale		38,0	40,0	-	112,1
Partite di giro		54,5	61,4	48,9	44,7
Totale spese		621,9	1.226,6	621,8	791,6
Avanzo o disavanzo di competenza		26,4	39,7	-92,3	-165,3

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

(in milioni di lire)

ATTIVITA' CORRENTI		1994	1995	1996	1997
Liquidità immediate:					
- Cassa		163,7	856,6	468,1	313,3
Liquidità differite (12 mesi):					
- Crediti		194	94,7	196,8	137,0
Totale attività correnti		357,7	951,3	664,9	450,3
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE					
- Investimenti mobiliari		2,3	1,4	1,4	0,9
- Beni mobili e mater. bibliografico		2.610,9	2.615,1	2.624,9	2.763,9
- Fondo ammort.to mobili		-307,2	-321,6	-332,8	-351,6
Totale attività immobilizzate		2.306,0	2.294,9	2.293,5	2.413,2
TOTALE ATTIVITA'		2.663,7	3.246,2	2.958,4	2.863,5
DEBITI					
Debiti a breve (12 mesi):					
- Residui		223,6	291,4	606,0	58,7
Passività consolidate:					
- Fondo T.F.R.		59,1	68,8	77,5	85,2
- Fondo ris. oneri straordinari		-	500,0	-	-
TOTALE PASSIVITA'		282,7	860,2	685,5	143,9
PATRIMONIO NETTO		2.381,0	2.386,0	2.272,9	2.719,6

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI

SITUAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in milioni di lire)

		1994	1996	1997	1997
ENTRATE					
Entrate correnti		567,6	673,3	537,6	591,3
Entrate in c/capitale					
Partite di giro		55,5	54,9	79,3	78,2
Totale entrate		623,1	728,2	616,9	669,5
SPESE					
Spese correnti		693,7	567,0	544,9	545,2
Spese in c/capitale		2.540,8	56,7	39,4	61,7
Partite di giro		55,5	54,9	79,3	78,2
Totale spese		3.290,0	678,6	663,6	685,1
Avanzo o disavanzo di competenza		-2.666,9	49,6	-46,7	-15,6

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

(in milioni di lire)

		1994	1995	1996	1997
ATTIVITA' CORRENTI					
Liquidità immediate:					
- Cassa		167,3	191,3	134,0	236,2
Liquidità differite (12 mesi):					
- Crediti		255	199,6	193,4	72,5
Totale attività correnti		422,3	390,9	327,4	308,7
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE					
- Rimanenze prodotti		294,5	340,3	390,2	405,3
- Titoli		2.500,0	2.500,0	2.500,0	2.380,0
- Mater. bibliografico, disco-nastroteca		659,9	686,6	713,0	747,0
- Mobili e attrezzature		118,4	141,5	154,4	182,5
- Credito T.F.R.		118,3	123,0	127,8	132,6
Totale attività immobilizzate		3.691,1	3.791,4	3.885,4	3.847,4
TOTALE ATTIVITA'		4.113,4	4.182,3	4.212,8	4.156,1
DEBITI					
Debiti a breve (12 mesi):					
- Residui		248,7	167,6	151,0	148,0
Passività consolidate:					
- Fondo T.F.R.		118,3	123,0	127,8	132,6
TOTALE PASSIVITA'		367,0	290,6	278,8	280,6
PATRIMONIO NETTO		3.746,4	3.891,7	3.934,0	3.875,5

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

SITUAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in milioni di lire)

		1994	1996	1997	1997
ENTRATE					
Entrate correnti		1.624,3	1.636,9	1.536,0	2.553,7
Entrate in c/capitale		56,1	71,5	309,7	65,6
Partite di giro		1.121,5	1.184,4	1.103,7	2.168,0
Totale entrate		2.801,9	2.892,8	2.949,4	4.787,3
SPESE					
Spese correnti		1.172,9	1.252,7	1.265,4	1.345,4
Spese in c/capitale		323,9	203,9	664,1	524,2
Partite di giro		1.121,5	1.184,4	1.103,7	2.168,0
Totale spese		2.618,3	2.641,0	3.033,2	4.037,6
Avanzo o disavanzo di competenza		183,6	251,8	-83,8	749,7

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

(in milioni di lire)

		1994	1995	1996	1997
ATTIVITA' CORRENTI					
Liquidità immediate:					
- Cassa		122,3	235,4	360,0	1.126,0
Liquidità differite (12 mesi):					
- Crediti		37,3	203,0	21,1	18,8
Totale attività correnti		159,6	438,4	381,1	1.144,8
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE					
- Crediti T.F.R.		184,9	211,7	261,4	268,8
- Immobili in proprietà		1.536,8	1.553,7	1.789,2	2.053,4
- Immobili a termine		221,0	221,0	221,0	222,2
- Biblioteca		1.968,9	2.075,9	2.194,0	2.321,7
- Fototeca		196,6	222,6	244,8	264,5
- Planoteca		696,4	741,0	761,0	771,6
- Mobili e attrezzature		436,2	453,6	471,6	556,8
- Fondo ammortamento mobili e attrezza.		-11,5	-22,2	-33,2	-44,2
Totale attività immobilizzate		5.229,3	5.457,3	5.910,0	6.414,8
TOTALE ATTIVITA'		5.388,9	5.895,7	6.291,1	7.559,6
DEBITI					
Debiti a breve (12 mesi):					
- Residui		65,6	92,8	118,9	130,7
Passività consolidate:					
- Fondo T.F.R.		221,2	226,9	255,3	277,6
TOTALE PASSIVITA'		286,8	319,7	374,2	408,3
PATRIMONIO NETTO		5.102,1	5.576,0	5.916,9	7.151,3